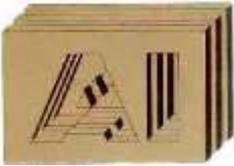
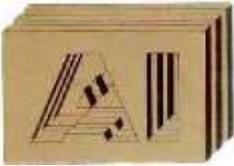


Codice etico e di comportamento

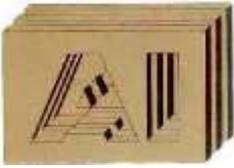
Versione del Codice Etico approvata dal Consiglio di Amministrazione di Alloys
Italia S.r.l. con delibera del 06 febbraio 2019.



1. PREMESSA	4
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	5
3. PRINCIPI GENERALI	5
3.1 <i>Principi etici generali</i>	5
3.2 <i>L'Azienda Etica</i>	6
3.3 <i>Il controllo interno</i>	7
4. GOVERNANCE	7
4.1 <i>Sistema di governo societario</i>	7
4.2 <i>Rapporti con i soci</i>	7
4.3 <i>Responsabilità di amministratori i sindaci</i>	8
4.4 <i>Rapporti con gli organi di controllo</i>	8
4.5 <i>Informazioni contabili</i>	8
4.6 <i>Gestione delle operazioni societarie ordinarie e straordinarie</i>	9
4.7 <i>Tutela della privacy e delle informazioni confidenziali</i>	9
4.8 <i>Sicurezza informativa</i>	9
5. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON CONTROPARTI TERZE	9
5.1 <i>Rapporti con i dipendenti</i>	9
5.2 <i>Rapporti con i collaboratori esterni e con i consulenti</i>	11
5.3 <i>Rapporti con i clienti</i>	11
5.4 <i>Rapporti con partner commerciali</i>	12
5.5 <i>Rapporti con i fornitori</i>	12
5.6 <i>Rapporti diretti alla tutela del mercato e della libera concorrenza</i>	12
5.7 <i>Rapporti con le associazioni di categoria</i>	13
5.8 <i>Tutela di marchi, brevetti, licenze e opere dell'ingegno</i>	13
5.9 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	13
5.10 <i>Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo</i>	13
5.11 <i>Antiriciclaggio, ricettazione e antiterrorismo</i>	14
5.12 <i>Omaggi, sponsorizzazioni e pubblicità</i>	14
6. GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ	15
6.1 <i>Rapporti con le Comunità Locali</i>	15
6.2 <i>Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali</i>	15
6.3 <i>Rapporti con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa</i>	15
INFORMAZIONI RISERVATE	15
7. SISTEMA QUALITÀ, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE	16
7.1 <i>La qualità</i>	16
7.2 <i>La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</i>	16



7.3	<i>La tutela dell'ambiente</i>	17
8.	VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO	18
8.1	<i>Sistema disciplinare</i>	18
8.2	<i>Comunicazione del Codice</i>	19
8.3	<i>Incentivi al rispetto della normativa antitrust</i>	19



1. PREMESSA

La missione di ALLOYS ITALIA S.r.l. è fornire alla propria clientela prodotti e servizi integrati, nel rispetto delle loro esigenze con qualità, puntualità e affidabilità, confrontandosi con le più sofisticate tecnologie e competenze esistenti sul mercato, nella convinzione che lo sviluppo economico debba essere compatibile con l'ambiente.

L'attività di ALLOYS ITALIA è in questo senso orientata:

- alla creazione di valore per gli azionisti;
- alla valorizzazione del fattore umano in quanto elemento fondamentale e imprescindibile, attraverso un orientamento al benessere e alla crescita professionale dei dipendenti e dei collaboratori;
- alla promozione e attuazione al proprio interno di una sensibilità verso l'etica nei comportamenti;
- alla correttezza delle relazioni interne ed esterne come criterio fondamentale al quale uniformare ogni azione.

Il tutto unificandosi a una filosofia di fondo: *le necessità del presente devono essere soddisfatte senza compromettere quelle del futuro.*

In questo contesto i valori etici rappresentano un elemento fondamentale del nostro patrimonio aziendale e le regole ed i principi etici e di comportamento, considerati sin dalla costituzione come una responsabilità sociale, improntano le relazioni di ALLOYS ITALIA verso il personale e verso i terzi e, più in generale, caratterizzano lo svolgimento di tutte le attività societarie.

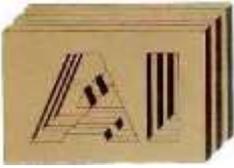
Tali principi sono contenuti nel presente Codice Etico e di Comportamento (di seguito "Codice Etico") che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti in tutte le società di ALLOYS ITALIA dai nostri dipendenti, collaboratori e controparti.

L'alta Direzione, conscia che tali principi appartengono al codice etico genetico di ALLOYS ITALIA e di ogni suo collaboratore, da un lato, ne auspica la spontanea condivisione, adesione e diffusione e, dall'altro lato, ne richiede l'osservanza e l'applicazione da parte di ogni individuo, che operi per conto di ALLOYS ITALIA o che venga in contatto con lo stesso.

In ottemperanza ai suoi principi etici, ALLOYS ITALIA promuove attività di ricerca secondo modelli di sostenibilità di cui possano fruire sia il mondo industriale sia la collettività.

Con l'intento di perseguire quest'obiettivo, ALLOYS ITALIA si impegna in progetti di ricerca afferenti:

- ENERGIA - L'utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico per aumentare la disponibilità di energia riducendo al minimo l'impatto ambientale e favorendo l'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- ALIMENTAZIONE - L'innovazione per la produzione alimentare di qualità per garantire la sicurezza alimentare a tutela della salute;



- AMBIENTE - La tutela dell'ambiente per la bonifica di siti contaminati e la depurazione delle acque;
- SALUTE - Lo sviluppo di modelli integrati di assistenza e ospedalizzazione domiciliare volti al miglioramento della qualità di vita del paziente e dei suoi familiari.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Codice Etico ha validità in Italia ed all'estero, qui trovando ragionevole applicazione in relazione alle diverse realtà culturali, politiche, sociali, economiche e commerciali dei vari Paesi in cui ALLOYS ITALIA opera.

Le norme del Codice Etico si applicano ai dipendenti di ALLOYS ITALIA e a tutti coloro che cooperano allo svolgimento della sua attività e al perseguimento dei suoi fini.

I principi del Codice Etico devono ispirare i componenti del Consiglio di Amministrazione di ogni Società di ALLOYS ITALIA in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle stesse; del pari tutti i collaboratori, nel dare concreta attuazione alle loro attività, dovranno ispirarsi ai medesimi principi.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti di collaborazione con ALLOYS ITALIA sono tenuti ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni e ai principi del Codice Etico.

Il Codice Etico è disponibile sul sito internet del Gruppo all'indirizzo www.alloysitalia.it.

5

3. PRINCIPI GENERALI

3.1 *Principi etici generali*

ALLOYS ITALIA intende operare in un mercato che sia aperto alla concorrenza e che consenta alle imprese di competere sul merito, impegnandosi ad osservare scrupolosamente le leggi in materia.

ALLOYS ITALIA è consapevole dell'importanza per la collettività e del significato sociale delle attività svolte, ispirandosi per tali motivi ai principi etici di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte di tutti i soggetti coinvolti.

ALLOYS ITALIA opera nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e internazionali dei paesi in cui svolge la propria attività, respingendo ogni pratica illegale.

ALLOYS ITALIA considera la propria immagine e la propria reputazione valori che devono essere, anche in quanto patrimonio comune, tutelati e sviluppati attraverso la piena diffusione, condivisione e osservanza dei principi etici e di comportamento contenuti nel presente codice.

Nessun comportamento contrario alla legislazione vigente, al presente Codice Etico o alle normative interne, posto in essere dagli organi di governo societario, dalle direzioni aziendali e in generale da tutti i dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione delle mansioni o degli incarichi affidati, può



considerarsi giustificato e comporta l'adozione di provvedimenti sanzionatori, anche se motivato dal perseguimento di un interesse di ALLOYS ITALIA.

ALLOYS ITALIA considera l'imparzialità di trattamento un valore fondamentale nell'ambito di ogni relazione sia interna, sia esterna a ALLOYS ITALIA, e inoltre considera l'individuo, i suoi valori e i suoi diritti, valori intangibili da tutelare.

ALLOYS ITALIA si attende dai propri dipendenti e collaboratori comportamenti caratterizzati da principi di responsabilità, lealtà, onestà, disponibilità, creatività e trasparenza, in un'ottica di collaborazione, di solidarietà e scambio delle conoscenze.

ALLOYS ITALIA considera principi quali diligenza, competenza, professionalità ed efficienza di fondamentale importanza per lo svolgimento delle prestazioni professionali da parte dei dipendenti e dei collaboratori di ALLOYS ITALIA, anche al fine di fornire ai clienti ed ai soggetti con i quali si trova ad avere rapporti, prestazioni di elevato livello qualitativo e per assicurare la regolarità e la continuità delle attività produttive.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti purché di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti, e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

Tutte le decisioni di business devono essere prese nell'interesse di ALLOYS ITALIA evitando qualsiasi situazione di conflitto di interessi tra attività personali o familiari e mansioni ricoperte in ALLOYS ITALIA che possa compromettere l'imparzialità di giudizio.

6

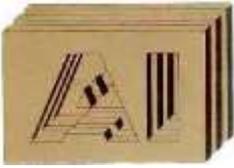
3.2 L'Azienda Etica

ALLOYS ITALIA considera l'ambiente (inteso come ambito nel quale i singoli, le aziende e le istituzioni interagiscono) uno degli elementi essenziali sul quale basare lo svolgimento dell'attività e delle relazioni con l'esterno.

Negli anni ALLOYS ITALIA pur nell'ambito dei propri obiettivi istituzionali, ha saputo coniugare la propria attività con i più importanti elementi di crescita sociale quali:

- il costante incremento occupazionale nel rispetto delle persone e della normativa applicabile in materia di lavoro;
- la capacità di offrire opportunità di crescita nel tessuto industriale nel quale opera, grazie all'indotto generato dalle sue attività;
- la formazione culturale e professionale continua offerta ai propri dipendenti;
- le forti interazioni con il mondo della scuola e dell'università, per lo sviluppo di ricerche finalizzate e per la realizzazione di programmi di inserimento nel mondo del lavoro;
- il trasferimento delle conoscenze specifiche di settore alla clientela e agli enti preposti al controllo e all'applicazione delle normative sui rischi industriali e sull'impatto ambientale;
- la costante attenzione alle tematiche del sociale e del non profit.

È costante prassi destinare risorse alla promozione e alla ricerca per fini sociali e ambientali.



3.3 Il controllo interno

ALLOYS ITALIA considera come fondamentale, nella cultura della propria organizzazione, un adeguato ambiente di controllo che contribuisca al miglioramento dell'efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali, e relativamente al quale i dipendenti ed i collaboratori di ALLOYS ITALIA siano adeguatamente sensibilizzati.

Per Sistema di Controllo Interno si intende l'insieme degli strumenti e processi necessari o utili a indirizzare, gestire e verificare le attività atte ad assicurare con ragionevole certezza:

- il raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni finanziarie e operative;
- l'efficienza, l'efficacia e l'economicità delle attività aziendali;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- la conformità a leggi, regolamenti e contratti delle decisioni e delle azioni prese in seno all'organizzazione;
- la riservatezza delle informazioni aziendali che non siano state oggetto di diffusione al pubblico.

4. GOVERNANCE

4.1 Sistema di governo societario

Nello svolgimento delle proprie attività, ALLOYS ITALIA s'impegna a promuovere e mettere in pratica i principi di buon governo societario e diffondere ai propri dipendenti e collaboratori le politiche aziendali in vigore, favorendone la divulgazione anche attraverso programmi di formazione.

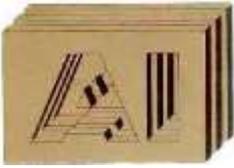
ALLOYS ITALIA adotta un sistema di governo societario conforme a quanto previsto dalla legge e dalle buone pratiche amministrative. Tale sistema è orientato alla massimizzazione del valore per i soci, al controllo e alla prevenzione dei rischi d'impresa, alla trasparenza nei confronti del mercato, al contemperamento degli interessi legittimi di tutti gli stakeholder.

Esso inoltre è rivolto ad assicurare la massima collaborazione tra le sue componenti attraverso un contemperamento armonico dei diversi ruoli di gestione, di indirizzo e di controllo.

4.2 Rapporti con i soci

Attraverso una strategia di sviluppo equilibrato e la gestione consapevole dei rischi, che comprenda anche la salvaguardia dell'autonomia gestionale, ALLOYS ITALIA vuole realizzare un'adeguata remunerazione del capitale sociale e l'incremento del patrimonio aziendale.

ALLOYS ITALIA è consapevole inoltre che la natura e la composizione del proprio capitale impegnano ALLOYS ITALIA al continuo miglioramento della qualità della propria offerta e alla costante ricerca del miglior rapporto tra prezzo dei servizi offerti e prestazione resa e rende di fondamentale importanza il costante coinvolgimento dei soci, nel rispetto dei rispettivi ruoli, nelle principali decisioni riguardanti ALLOYS ITALIA.



4.3 Responsabilità di amministratori i sindaci

I componenti degli organi societari devono conformare la propria attività ai principi di correttezza, trasparenza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interesse nell'ambito dell'attività da loro svolta in azienda.

Ai componenti degli organi societari è inoltre richiesto un comportamento ispirato ai principi di autonomia, di indipendenza e di rispetto delle linee di indirizzo societarie nelle relazioni che essi intrattengono, per conto di ALLOYS ITALIA con le Istituzioni pubbliche e con qualsiasi soggetto privato. È richiesta loro la partecipazione assidua e informata all'attività di impresa, ottenibile attraverso il Consiglio di Amministrazione; essi sono tenuti a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio e non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti.

Ogni attività di comunicazione deve rispettare le leggi e le linee di condotta adottate da ALLOYS ITALIA e deve essere volta a salvaguardare le informazioni riservate e di segreto industriale e commerciale.

Gli obblighi di lealtà e riservatezza vincolano tali soggetti anche successivamente alla cessazione del rapporto con ALLOYS ITALIA.

4.4 Rapporti con gli organi di controllo

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori devono tenere una condotta corretta e trasparente nello svolgimento della loro funzione, in relazione a qualsiasi richiesta avanzata da parte dei soci, del Collegio Sindacale, degli altri organi sociali, della società di revisione, nell'esercizio delle loro rispettive funzioni istituzionali. Nei confronti di tali soggetti deve essere garantito un atteggiamento di massima correttezza, disponibilità e collaborazione, evitando qualsiasi forma di potenziale pressione finalizzata ad influenzarne il giudizio.

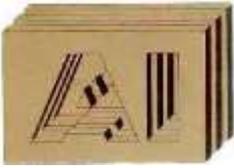
4.5 Informazioni contabili

ALLOYS ITALIA considera la correttezza, completezza e trasparenza regole imprescindibili nella rilevazione contabile, secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili.

Nell'attività di contabilizzazione dei fatti relativi alla gestione di ALLOYS ITALIA, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a rispettare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne in modo che ogni operazione sia, oltre che correttamente registrata, anche autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti ad agire con trasparenza verso la società di revisione incaricata e i Sindaci e a prestare a questi la massima collaborazione nello svolgimento delle rispettive attività di verifica e controllo, evitando qualsiasi forma di potenziale pressione finalizzata ad influenzarne il giudizio.

ALLOYS ITALIA rispetta la normativa vigente in materia di fiscalità, in Italia e nei paesi esteri in cui opera e si impegna a comunicare tempestivamente le informazioni richieste dalla legge, al fine di garantire la corretta determinazione delle imposte.



4.6 Gestione delle operazioni societarie ordinarie e straordinarie

Gli amministratori nonché i referenti aziendali coinvolti nell'esecuzione degli adempimenti relativi alle operazioni societarie ordinarie e straordinarie sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza e nel pieno rispetto delle leggi in vigore.

Nell'elaborazione dei documenti relativi a tali operazioni, è necessario garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nella loro elaborazione.

4.7 Tutela della privacy e delle informazioni confidenziali

SAPIO tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, appartenenti a dipendenti, collaboratori o a terzi, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento dell'attività lavorativa, e ogni dipendente e collaboratore è tenuto a conformarsi a tali principi.

SAPIO esige inoltre il rispetto delle normative sulla tutela della privacy e garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso.

4.8 Sicurezza informativa

Il personale coinvolto a qualsiasi titolo nelle operazioni di gestione dei dati informatici presenti nel server ALLOYS ITALIA e di utilizzo dei software a disposizione, nonché coloro che sono autorizzati a utilizzare gli strumenti di navigazione in Internet, sono tenuti a utilizzare dati, attrezzature informatiche e software nei limiti strettamente necessari all'esecuzione delle attività (amministrazione, gestione database, ecc.), delle pratiche e dei lavori da eseguire e da sviluppare.

9

L'attività informatica dovrà essere posta in essere da ciascun soggetto utilizzando le proprie credenziali e astenendosi sia dall'accedere ai sistemi informatici mediante credenziali o autorizzazioni di terzi, sia dal fornire a qualsivoglia altro soggetto le proprie credenziali di accesso ai sistemi informatici.

Il personale si deve astenere da svolgere attività informatiche fraudolente.

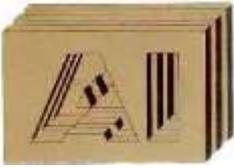
5. GESTIONE DEI RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON CONTROPARTI TERZE

5.1 Rapporti con i dipendenti

ALLOYS ITALIA provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso i dipendenti.

È richiesto che i propri dipendenti e collaboratori conoscano e osservino, per quanto di loro competenza, le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente, ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dalla sua applicazione, con i quali vengano in contatto nello svolgimento delle proprie mansioni.

ALLOYS ITALIA pone la massima e costante attenzione alla valorizzazione delle risorse umane. A tal fine considera il criterio della competenza professionale, della dedizione e dell'onestà i principi fondamentali per l'assunzione e le prospettive di carriera.



ALLOYS ITALIA promuove la dignità, l'uguaglianza, il benessere di ciascun individuo, rifiutando ogni forma di lavoro non regolare, minorile o forzato.

ALLOYS ITALIA si impegna a tutelare l'integrità psico-fisica dei dipendenti, nel rispetto della loro personalità.

I dipendenti sono tenuti a porre in essere una condotta costantemente rispettosa dei diritti e della personalità dei colleghi, dei collaboratori e dei terzi, indipendentemente dalla loro posizione gerarchica all'interno di ALLOYS ITALIA.

Pari opportunità

Ogni e qualsiasi decisione relativa all'acquisizione e all'utilizzazione delle risorse umane aziendali sarà valutata senza alcun tipo di discriminazione e nel rispetto delle pari opportunità.

ALLOYS ITALIA vieta ogni tipo di molestia – dovunque e comunque esercitata – nelle relazioni di lavoro fra i propri dipendenti, collaboratori e consulenti.

ALLOYS ITALIA non ritiene ammissibili, né tollererà, forme di discriminazioni basate sulla razza, colore, sesso, età, religione, condizione fisica, stato civile, orientamenti sessuali, cittadinanza, origine etnica, appartenenza politica o sindacale o qualunque altra discriminazione contraria alla legge.

Ogni violazione di tali principi verrà perseguita, ove conosciuta, con le azioni legali di tutela, di volta in volta individuate.

Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

ALLOYS ITALIA vieta che si presti servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche e/o stupefacenti ovvero che si consumino o si cedano a qualsiasi titolo dette sostanze nel corso della prestazione lavorativa, costituendo tale comportamento un illecito.

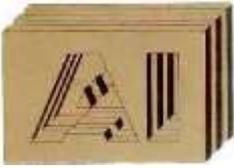
Uso dei beni aziendali

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a utilizzare, detenere e custodire il patrimonio di ALLOYS ITALIA costituito dai beni mobiliari e immobiliari, materiali e non, comprese le proprietà intellettuali e industriali, secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Inoltre dipendenti e collaboratori devono accertare la titolarità e la disponibilità dei dati di terzi protetti dalla normativa del diritto d'autore che ALLOYS ITALIA dovesse decidere di utilizzare nell'ambito della propria attività.

I dipendenti devono utilizzare correttamente e per finalità lavorative i beni aziendali messi a loro disposizione, salvaguardando in generale il valore del patrimonio aziendale ed evitando il perseguimento di qualunque vantaggio personale attraverso lo svolgimento dei rapporti intrattenuti per conto di ALLOYS ITALIA con clienti o fornitori.

I dipendenti non possono effettuare attività lavorativa per conto proprio o di terzi durante l'orario di lavoro e – per l'esercizio di tali attività – non sono pertanto legittimati né autorizzati a utilizzare le dotazioni aziendali.



L'utilizzo dei macchinari di lavoro da parte dei dipendenti deve essere conforme alle policies aziendali e alle leggi applicabili in tema di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro. I dipendenti non devono usare tali macchinari in maniera da danneggiare se stessi o mettere a repentaglio terze persone. Ogni dipendente è tenuto, quindi, all'assoluto rispetto delle normative in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, nonché all'utilizzo costante dei DPI forniti dall'azienda, in ottemperanza a quanto divulgato nei corsi di formazione aziendali sulla sicurezza.

Con riferimento ai sistemi informatici utilizzati, ogni dipendente è responsabile della loro sicurezza ed è soggetto alle disposizioni delle normative in vigore, dei contratti di licenza in essere e delle procedure aziendali adottate.

ALLOYS ITALIA vieta l'uso improprio dei sistemi informatici aziendali e l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

5.2 Rapporti con i collaboratori esterni e con i consulenti

ALLOYS ITALIA procede all'individuazione e alla selezione dei collaboratori esterni (quali agenti, rappresentanti, procuratori d'affari, ecc.) e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, considerando la competenza, la professionalità e l'eticità elementi imprescindibili.

I dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti con collaboratori esterni e consulenti devono osservare le procedure o le politiche di GRUPPO in materia, provvedendo alla loro diffusione e conoscenza.

ALLOYS ITALIA si attende dai collaboratori esterni e dai consulenti comportamenti conformi alla normativa applicabile.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico e alla normativa vigente possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

5.3 Rapporti con i clienti

ALLOYS ITALIA, nello svolgimento della propria attività e nella gestione delle relazioni con i clienti, si attiene scrupolosamente alle norme di legge, ai principi del presente Codice Etico e alle procedure interne, e richiede ai propri dipendenti e collaboratori di evitare qualunque situazione di conflitto di interessi con ALLOYS ITALIA, con l'obiettivo di massimizzare il valore aggiunto con il cliente, considerato patrimonio aziendale.

E' in ogni caso proibito promettere o versare somme di denaro o altre utilità a rappresentanti e/o dipendenti di clienti o potenziali clienti (o a persone a questi vicini) con la finalità di promuovere o favorire gli interessi di ALLOYS ITALIA, anche a seguito di illecite pressioni.

ALLOYS ITALIA presta una profonda attenzione a che le informazioni tecniche e commerciali fornite alla propria clientela corrispondano all'effettivo contenuto dei beni e servizi proposti.



5.4 Rapporti con partner commerciali

ALLOYS ITALIA sviluppa relazioni di partnership con controparti di consolidata reputazione ed esperienza, impostando tali rapporti nel rispetto delle normative vigenti, compresa la normativa *antitrust*, e dei principi del presente Codice Etico.

ALLOYS ITALIA promuove con i partner accordi trasparenti e collaborativi, valorizzando le sinergie e impegnandosi a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte, dalla quale si aspetta un identico comportamento.

5.5 Rapporti con i fornitori

Nei rapporti di fornitura di beni e di prestazione di servizi, ALLOYS ITALIA opera nel rispetto della normativa, dei principi del presente Codice e delle procedure interne adottate anche in relazione al sistema di gestione della qualità realizzato da ALLOYS ITALIA.

I dipendenti addetti alle relazioni con i fornitori e con i prestatori di servizi devono procedere alla selezione degli stessi e alla gestione dei relativi rapporti secondo criteri di imparzialità e di correttezza, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con i medesimi.

È in ogni caso proibito promettere o versare somme di denaro o altre utilità a rappresentanti e/o dipendenti di fornitori o potenziali fornitori (o a persone a questi vicini) con la finalità di promuovere o favorire gli interessi di ALLOYS ITALIA, anche a seguito di illecite pressioni.

5.6 Rapporti diretti alla tutela del mercato e della libera concorrenza

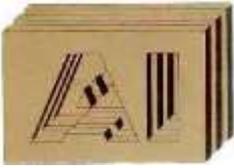
ALLOYS ITALIA garantisce il pieno rispetto della normativa *antitrust* nazionale e comunitaria, imponendo ai propri dipendenti di astenersi dal porre in essere delle condotte suscettibili di alterare il regolare funzionamento del mercato, nonché di adempiere agli obblighi di formazione e al rispetto delle istruzioni impartite e delle procedure istituite dalla Società nell'ambito del programma di *compliance antitrust*.¹²

In tale ottica, tutti i dipendenti di ALLOYS ITALIA sono tenuti a rispettare il *Vademecum antitrust* e a prendere visione del Manuale di *compliance antitrust* che sono disponibili sul portale *intranet* di ALLOYS ITALIA, evitando che attraverso i propri comportamenti possa essere alterata la libera concorrenza. Qualora un dipendente venga a conoscenza di possibili violazioni della normativa *antitrust* poste in essere da Sapio o da una società di ALLOYS ITALIA, ha l'obbligo di informarne immediatamente il proprio superiore, e/o l'*Antitrust Compliance Manager*, eventualmente ricorrendo all'indirizzo *email* complianceantitrust@sapio.it che ne garantisce l'assoluto anonimato.

ALLOYS ITALIA pone in essere comportamenti diretti ad evitare pratiche anticoncorrenziali, intese come pratiche concordate che possano pregiudicare il commercio e che abbiano per oggetto o per effetto di impedire, restringere o falsare il gioco della concorrenza all'interno del mercato comune.

Non sono tollerati atti concorrenziali realizzati con corruzione, violenza o minaccia o in qualsiasi modo consumati in violazione della legge, delle regole e delle procedure di comportamento interne.

ALLOYS ITALIA, inoltre, pone in essere comportamenti diretti a evitare la creazione di una posizione dominante sul mercato o su una parte sostanziale di esso e individua nella crescente concorrenza che caratterizza i mercati in cui opera lo stimolo al costante miglioramento della qualità dei servizi



offerti alla clientela, improntando i propri comportamenti di natura commerciale ai principi di lealtà e correttezza.

5.7 Rapporti con le associazioni di categoria

La presenza e la partecipazione agli incontri di categoria, qualora necessario per affrontare problematiche generali e di carattere interpretativo e applicativo della normativa riguardanti i settori nei quali ALLOYS ITALIA, opera è consentito al solo personale delegato da ALLOYS ITALIA a operare.

A riguardo, la partecipazione a tali associazioni è consentita solo a condizione che vengano rispettate in ogni loro aspetto le norme riguardanti l'antitrust e la libera concorrenza.

Il personale ALLOYS ITALIA potrà partecipare solo agli incontri di associazioni di categoria che rispettino tali requisiti e dovranno rendere disponibili i verbali di tali incontri.

Le eventuali informazioni comparative o di riferimento fornite devono essere totalmente conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti.

5.8 Tutela di marchi, brevetti, licenze e opere dell'ingegno

La tutela di marchi, brevetti, licenze e opere dell'ingegno propri o di terzi è considerata di primaria importanza ed è pertanto vietata ogni condotta volta alla loro alterazione e contraffazione nonché alla relativa riproduzione, diffusione, vendita o utilizzo indebiti.

5.9 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

ALLOYS ITALIA adotta nelle relazioni con la P. Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e aziendali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

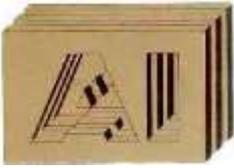
Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ALLOYS ITALIA, e per conto di questa ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti conformi o contrari ai doveri di ufficio.

E' in ogni caso proibito promettere o versare somme di denaro o altre utilità a rappresentanti e/o dipendenti pubblici (o a persone a questi vicini) con la finalità di promuovere o favorire gli interessi di ALLOYS ITALIA, anche a seguito di illecite pressioni.

Inoltre ALLOYS ITALIA non potrà farsi rappresentare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione da soggetti terzi quando si possa configurare, anche solo astrattamente, un conflitto d'interesse.

5.10 Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

ALLOYS ITALIA impronta i propri rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo, inclusa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla massima collaborazione nel pieno rispetto



Del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a evitare qualsiasi comportamento che possa in qualche maniera o misura ostacolare, limitare o fuorviare l'attività di controllo, dando sollecita esecuzione alle eventuali prescrizioni e indicazioni.

5.11 Antiriciclaggio, ricettazione e antiterrorismo

ALLOYS ITALIA esercita la propria attività nel pieno rispetto delle vigenti normative antiriciclaggio ed antiterrorismo e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità italiane ed estere e a tal fine si impegna a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza in tutti gli Stati in cui opera.

I Destinatari sono pertanto tenuti a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, sui fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

I Destinatari devono evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il terrorismo o il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, ed agire nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne di controllo.

5.12 Omaggi, sponsorizzazioni e pubblicità

Sono consentiti solo omaggi e sponsorizzazioni di modico valore direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e, comunque, tali da non poter ingenerare, nell'altra parte ovvero in un terzo estraneo ed imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità. In ogni caso tali omaggi, regali o sponsorizzazioni devono sempre essere effettuati in conformità alle regole aziendali e documentati in modo adeguato.

14

Le sponsorizzazioni e i contributi possono essere finalizzati alla realizzazione di studi, ricerche, convegni, seminari ed avere per oggetto tematiche di immediato interesse per ALLOYS ITALIA.

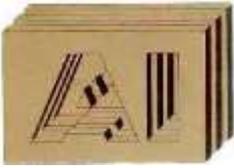
Nella selezione delle iniziative da sostenere, ALLOYS ITALIA opera nel rispetto della correttezza, della trasparenza e nel rispetto della normativa e della regolamentazione interna, evitando ogni possibile situazione di conflitto di interessi a livello personale ed aziendale.

La partecipazione di ALLOYS ITALIA ad iniziative formative o a convegni e più in generale l'attività di promozione e marketing, sono intraprese nel severo e scrupoloso rispetto dei dettami delle normative vigenti in materia.

ALLOYS ITALIA è socialmente responsabile e di conseguenza adotta prevalentemente come strumenti per la gestione del proprio marchio e per la presentazione dei propri prodotti, quelli che garantiscano una diretta fruizione.

Pur utilizzando strumenti di diffusione di massa di tipo tecnico per i propri prodotti e servizi, ALLOYS ITALIA privilegia il supporto diretto o indiretto ad attività tra le quali:

- la divulgazione scientifica;
- la formazione e l'informazione;
- il supporto alle problematiche legate alla fragilità della persona;



- il supporto tecnologico alla Pubblica Amministrazione per lo sviluppo di nuove soluzioni a problemi ambientali ed energetici.

6. GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

6.1 Rapporti con le Comunità Locali

Il costante rapporto con le Comunità locali, rappresenta per ALLOYS ITALIA il fondamento della propria attività. Pertanto ALLOYS ITALIA rispetta e contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale delle Comunità Locali in cui opera ed agisce.

6.2 Rapporti con i partiti politici e le organizzazioni sindacali

ALLOYS ITALIA non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a organizzazioni sindacali o partiti politici, né a loro rappresentanti o candidati se non nelle forme e nei modi previsti dalle normative vigenti, e impronta le relazioni con i medesimi a principi di trasparenza, correttezza e collaborazione.

6.3 Rapporti con la stampa e gli altri mezzi di comunicazione di massa

ALLOYS ITALIA si rivolge agli organi di stampa e di comunicazione di massa unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegati, in un atteggiamento di massima correttezza e accuratezza nel rispetto della politica ALLOYS ITALIA.

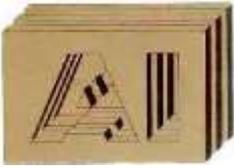
Le comunicazioni di ALLOYS ITALIA verso l'ambiente esterno devono essere veritiere, chiare, trasparenti e devono essere coerenti, omogenee e accurate, conformi alle politiche e ai programmi aziendali.

Nei casi di partecipazione a convegni e congressi, di redazione di articoli e pubblicazioni in genere, così come di partecipazioni a pubblici interventi, le informazioni fornite relativamente ad attività, risultati, posizioni e strategie di ALLOYS ITALIA verranno divulgate nel rispetto delle procedure stabilite per il trattamento delle informazioni riservate.

Informazioni riservate

Costituiscono informazioni riservate tutte le conoscenze apprese nello svolgimento di attività lavorative quali un progetto, una trattativa, un accordo, una proposta, o qualsiasi fatto o evento, anche se futuro e incerto, attinente alla sfera di attività di ALLOYS ITALIA la cui diffusione e utilizzazione possa provocare un pericolo o un danno a ALLOYS ITALIA e/o un indebito guadagno o vantaggio del dipendente o del collaboratore sia interno che esterno.

Il connotato di elevata tecnologia che caratterizza ALLOYS ITALIA e quindi la qualità delle notizie che possono essere a conoscenza del dipendente o del collaboratore impongono un assoluto rispetto delle regole di tutela del segreto industriale, sia con riferimento a terzi, sia con riferimento a soggetti non funzionalmente abilitati alla comunicazione.



In ogni momento, e in particolare in occasione della stipula e dell'esecuzione di contratti, il dovere di riservatezza deve essere rigorosamente osservato sia nei rapporti con terzi, sia nei rapporti con la stampa, sia nei rapporti con soggetti non abilitati alla comunicazione.

È contraria alla legge e quindi rigorosamente vietata ogni forma di strumentalizzazione, utilizzazione ai fini economici, investimento diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.

La violazione del dovere di riservatezza da parte del dipendente può, in considerazione della situazione specifica e delle conseguenze del comportamento, inficiare il rapporto fiduciario con ALLOYS ITALIA.

7. SISTEMA QUALITÀ, SICUREZZA SUL LAVORO E AMBIENTE

7.1 La qualità

Con l'impegno e il coinvolgimento di tutto il personale, ALLOYS ITALIA ha intrapreso e proseguito il percorso per la qualità, sviluppando il proprio sistema di gestione per la qualità conforme alla serie normativa ISO 9000.

Obiettivo primario di ALLOYS ITALIA è un'applicazione efficace del sistema di gestione per la qualità per migliorare i processi produttivi e il livello qualitativo dei prodotti, accrescendo conseguentemente la soddisfazione del cliente e la capacità di generare valore per tutte le parti interessate.

ALLOYS ITALIA procede con continuità al monitoraggio degli indicatori di prestazione dei processi rilevanti per la qualità dell'attività al fine di garantire lo standard di livello richiesto e di consentirne il miglioramento.

7.2 La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

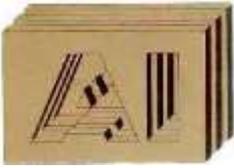
ALLOYS ITALIA considera la sicurezza e la salute dei lavoratori come una delle sue maggiori priorità e profonde un impegno intenso e continuativo per garantire il loro benessere.

ALLOYS ITALIA è da sempre impegnato nella diffusione di una cultura della sicurezza del proprio personale e dei terzi, prescindendo da qualsiasi considerazione di carattere economico.

Il tema "salute e sicurezza sul lavoro" deve essere sempre presente a tutti i livelli operativi e decisionali con la consapevole necessità di un continuo miglioramento.

In particolare, i principi cardine su cui si basa il sistema di gestione della sicurezza di ALLOYS ITALIA sono:

- la responsabilità nella gestione della sicurezza si estende all'intera gerarchia aziendale, a partire dal datore di lavoro fino a raggiungere ogni singolo lavoratore, ognuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- nell'ambito dell'organizzazione sono individuate alcune risorse specifiche a cui si affida la responsabilità di applicare le linee guida aziendali in materia di sicurezza e salute sul lavoro;



- sono messi a disposizione il personale e le infrastrutture necessarie a garantire condizioni di sicurezza;
- la salute dei lavoratori è costantemente tenuta sotto controllo mediante un esteso piano di sorveglianza sanitaria;
- sono previsti approfonditi piani di formazione, informazione ed addestramento per i lavoratori e le funzioni aziendali preposte a garantire la sicurezza e salute sul lavoro;
- sono stabiliti specifici indicatori di performance per il monitoraggio costante dell'efficacia del sistema di gestione della sicurezza;
- i lavoratori sono coinvolti nell'applicazione dei principi basilari di prevenzione e protezione e sono sensibilizzati a sentirsi in prima persona responsabili della sicurezza, della salute e del benessere proprio e dei propri colleghi;
- anche il personale esterno è tutelato nel corso delle attività che svolge presso le strutture di ALLOYS ITALIA
- tutte le leggi sulla sicurezza sono attentamente osservate;
- è curata in particolar modo la comunicazione sia all'interno di ALLOYS ITALIA sia al suo esterno;
- ogni incidente, mancato incidente o avvenimento potenzialmente pericoloso è puntualmente registrato e analizzato al fine di evitare il ripetersi dell'evento;
- si promuove l'utilizzo di azioni preventive o piani di miglioramento volti a migliorare le condizioni di lavoro e ridurre i rischi per i lavoratori.

17

7.3 La tutela dell'ambiente

ALLOYS ITALIA pone la massima attenzione al rispetto ed alla tutela dell'ambiente e considera dovere di ciascun dipendente collaborare, al fine di migliorare la qualità della vita e del vivere civile perseguendo lo sviluppo sostenibile a salvaguardia delle generazioni future.

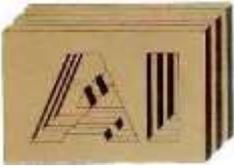
ALLOYS ITALIA considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e da difendere, ed a tal fine pone il massimo impegno nell'orientare la propria attività al rispetto di tali principi.

In particolare ALLOYS ITALIA offre tecnologie e prodotti ambientalmente compatibili ed è impegnata in attività di ricerca di nuove soluzioni per uno sviluppo sostenibile. In tale contesto si inserisce ad esempio l'insieme di attività di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie di produzione, distribuzione e utilizzo dell'idrogeno come vettore energetico per il futuro.

ALLOYS ITALIA è consapevole che la protezione aziendale:

- si ottiene responsabilizzando e coinvolgendo il personale ad ogni livello;
- consiste nel gestire tutti gli aspetti connessi all'impatto sull'ambiente ed alla salvaguardia del territorio;
- significa prevenire e non correggere.

A tali fine ALLOYS ITALIA si impegna ad assicurare che:



- siano rispettate le leggi ed i regolamenti in vigore in materia ambientale;
- esista e sia idonea la struttura per definire, mettere a punto, realizzare e riesaminare gli obiettivi e i traguardi in materia di tutela dell'ambiente;
- la politica ambientale di ALLOYS ITALIA sia documentata, applicata, aggiornata e diffusa all'interno ed all'esterno di ALLOYS ITALIA.

8. VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

8.1 Sistema disciplinare

ALLOYS ITALIA, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni del presente Codice e delle disposizioni contenute nel Manuale di *compliance antitrust* e nel *Vademecum*, conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro e contrattuale.

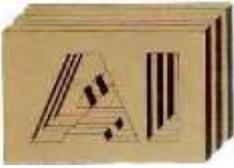
I provvedimenti nei confronti degli amministratori e dei dipendenti derivanti dalla violazione dei principi etici e delle regole comportamentali di cui al presente Codice sono quelli previsti dalla normativa sul lavoro in vigore (in l'Italia i Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro applicabili).

Ogni comportamento posto in essere da consulenti, collaboratori, agenti, procacciatori d'affari, fornitori, partner d'affari ed altre controparti collegati al Gruppo da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente e, comunque non soggetti alla direzione o alla vigilanza, in violazione delle previsioni del presente Codice, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, anche la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni alle Società del Gruppo coinvolte.

ALLOYS ITALIA garantisce più canali comunicativi che consentono ai soggetti indicati nell'art. 5, comma, lettere a) e b) del D.lgs 231/01, di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 30/11/2017 n. 179 (cd. Disciplina in materia di Whistleblowing), fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

ALLOYS ITALIA garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante, per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla segnalazione.

ALLOYS ITALIA garantisce, nel sistema disciplinare adottato, sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.



8.2 Comunicazione del Codice

Tutti coloro che collaborano con ALLOYS ITALIA, senza distinzioni o eccezioni, in Italia o all'estero, sono impegnati a fare osservare i principi del presente Codice. In nessun modo agire a vantaggio del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti, anche realizzati con condotte omissive e in eventuale concorso con altri, in contrasto con la normativa e con tali principi.

In particolare, tutti gli amministratori, dipendenti ed i collaboratori sono tenuti a operare affinché tali norme siano adeguatamente applicate sia all'interno del GRUPPO sia, in generale, da tutti i suoi interlocutori. Gli organi societari e i dirigenti hanno inoltre il dovere di fornire per primi l'esempio di coerenza tra i principi del Codice Etico e i comportamenti quotidiani.

L'ente deputato a vigilare sull'applicazione del Codice e di promuoverne la diffusione e la conoscenza è l'Organismo di Vigilanza di ogni singola Società di ALLOYS ITALIA o, in mancanza, l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, che si coordina opportunamente con gli organi e le funzioni competenti per la corretta attuazione e l'adeguato controllo dei principi del Codice Etico.

Ogni violazione o sospetto di violazione deve essere comunicata, per iscritto e non in forma anonima, all'Organismo di Vigilanza competente tramite:

- lettera in busta chiusa da spedire o consegnare presso la sede societaria all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza
- indirizzo di posta elettronica dedicato.

L'Organismo di Vigilanza valuta le segnalazioni ricevute ed i casi in cui è necessario attivarsi.

19

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione; in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti di ALLOYS ITALIA e delle altre entità di ALLOYS ITALIA o delle persone accusate erroneamente o infondatamente.

8.3 Incentivi al rispetto della normativa antitrust

Al fine di garantire l'effettivo e costante rispetto della normativa sulla concorrenza, ALLOYS ITALIA prevede che nell'applicazione ai dipendenti dei meccanismi premiali legati alle performance avute nello svolgimento delle proprie mansioni si debba tener conto di uno specifico requisito qualitativo connesso al pieno e puntuale rispetto della normativa antitrust. Tale requisito si considererà soddisfatto laddove il dipendente (i) abbia partecipato ai training antitrust svolti nel corso dell'anno, (ii) non sia stato coinvolto in violazione della normativa antitrust accertate in via definitiva dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o dai giudici amministrativi competenti, (iii) non abbia violato le disposizioni contenute nel Manuale di compliance antitrust e nel Vademecum e (iv) abbia partecipato con successo al test annuale di verifica della conoscenza delle normativa antitrust, con certificazione del risultato ottenuto.